

Comune di Bienno

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2021**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

| | |
|--|----|
| Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato | 1 |
| Parte I - Dati generali | |
| Dati generali | 2 |
| Parte II - Attività normativa e amministrativa | |
| Attività normativa | 5 |
| Attività tributaria | 7 |
| Commento | 8 |
| Attività amministrativa | 9 |
| Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente | |
| Sintesi dei dati finanziari a consuntivo | 16 |
| Equilibrio parte corrente e parte capitale | 17 |
| Risultato della gestione | 20 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 22 |
| Gestione dei residui | 23 |
| Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica | 25 |
| Indebitamento | 26 |
| Conto del patrimonio | 27 |
| Riconoscimento debiti fuori bilancio | 28 |
| Spesa per il personale | 29 |
| Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo | |
| Rilievi degli organismi esterni di controllo | 31 |
| Parte V - Organismi controllati | |
| Organismi controllati e società partecipate | 32 |
| Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.) | 33 |
| Risultati di esercizio delle principali società controllate | 34 |
| Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni | 35 |
| | |
| Firma e certificazione | 36 |

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Popolazione residente | 3.848 | 3.797 | 3.808 | 3.779 | 3.786 |

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

| Cognome e nome | Carica |
|--------------------|---|
| MAUGERI MASSIMO | SINDACO - ASSESSORE A BILANCIO- TRIBUTI E PERSONALE |
| BETTONI OTTAVIO | VICE SINDACO - ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA , VIABILITA' URBANA E PATRIMONIO URBANO |
| TROMBINI BORTOLO | ASSESSORE - PRO SINDACO BORGO DI PRESTINE |
| BONTEMPI FRANCESCA | ASSESSORE SERVIZI SOCIALI ED ANAGRAFICI |
| COMENSOLI MARIA | ASSESSORE ESTERNO AL TURISMO |

Composizione del consiglio comunale

| Cognome e nome | Carica |
|----------------------|---|
| MAUGERI MASSIMO | SINDACO |
| BETTONI OTTAVIO | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| BONTEMPI FRANCESCA | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| BETTONI PAOLO | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| BONTEMPI ISACCO | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| FANTI DANIELE | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| PANTEGHINI GIANCARLO | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| TROMBINI BORTOLO | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| PANTEGHINI ANGELO | Consigliere di maggioranza -Gruppo "BIENNO E' ANCHE TUO" |
| PINI GERMANO | Consigliere di minoranza -Gruppo "PROGETTO BIENNO E PRESTINE" |
| BONALI DOMENICA | Consigliere di minoranza -Gruppo "PROGETTO BIENNO E PRESTINE" |
| BELLICINI GIACOMO | Consigliere di minoranza -Gruppo "PROGETTO BIENNO E PRESTINE" |
| BETTONI ANGELO | Consigliere di minoranza -Gruppo "PROGETTO BIENNO E PRESTINE" |

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:

Segretario: Stanzone dr. Giovanni

| | |
|------------------------------------|----|
| Dirigenti (num): | 0 |
| Posizioni organizzative (num): | 2 |
| Totale personale dipendente (num): | 12 |

Organigramma

| Centro di responsabilità | Uffici |
|--------------------------------|---|
| AFFARI GENERALI | UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, PERSONALE E TURISMO UFFICIO SEGRETERIA |
| AREA DI ASSETTO DEL TERRITORIO | UFFICIO EDILIZIA E TERRITORIO UFFICIO LAVORI PUBBLICI |
| AREA SERVIZI FINANZIARI | UFFICIO CONTABILITA' - CULTURALE E SCOLASTICO UFFICIO SERVIZI SOCIALI |
| AREA TRIBUTI E COMMERCIO | UFFICIO TRIBUTI |
| AREA VIGILANZA | UFFICIO POLIZIA LOCALE |

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

| | 2016 | | 2019 | |
|--|------|----|------|----|
| | No | Si | No | Si |
| Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti | X | | | |
| Residui entrate proprie rispetto entrate proprie | X | | | |
| Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie | X | | | |
| Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti | X | | | |
| Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti | X | | | |
| Spese personale rispetto entrate correnti | X | | | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti | X | | | |
| Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti | X | | | |
| Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti | X | | | |
| Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti | X | | | |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| Incidenza spese rigide su entrate correnti | | | X | |
| Incidenza incassi entrate proprie | | | X | |
| Anticipazioni chiuse solo contabilmente | | | X | |
| Sostenibilità debiti finanziari | | | X | |
| Sostenibilità disavanzo a carico esercizio | | | X | |
| Debiti riconosciuti e finanziati | | | X | |
| Debiti in corso riconoscimento o finanziamento | | | X | |
| Effettiva capacità di riscossione | | | X | |

| | | |
|---------------------------|---------|---------|
| Numero parametri positivi | Nessuno | Nessuno |
|---------------------------|---------|---------|

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

| | |
|-------------|--|
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2016 |
| Oggetto | Modifiche al Regolamento delle Commissioni comunali. |
| Motivazione | Necessità di riorganizzare le Commissioni Comunali al fine di una loro maggiore specificità. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2016 |
| Oggetto | Modifiche al Regolamento d'uso della Palestra comunale |
| Motivazione | Rendere più accessibile la struttura da parte degli utilizzatori. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 29/07/2016 |
| Oggetto | Approvazione variazioni al Regolamento per l'Istituzione e Applicazione della IUC. |
| Motivazione | Adeguamento normativa vigente |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2016 |
| Oggetto | Variazione al Regolamento per l'Applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e Servizio di Pubbliche Affissioni |
| Motivazione | Aggiunta di tipologia "Insegna Storica" da utilizzare per ulteriore caratterizzazione del "Borgo". |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 22/11/2016 |
| Oggetto | Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria |
| Motivazione | Adeguamento criteri assegnazione loculi per maggior soddisfacimento richieste da parte dei cittadini. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 22/11/2016 |
| Oggetto | Approvazione Regolamento comunale delle Sagre. |
| Motivazione | Organizzazione svolgimento delle Sagre sul territorio comunale come da Linee Guida Regionali. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2016 |
| Oggetto | Adesione all'Unione dei Comuni della Valgrigna - Approvazione atto Costitutivo e Statuto |
| Motivazione | Miglioramento dei Servizi riguardanti il territorio attraverso la Governance complessiva |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2016 |
| Oggetto | Approvazione Nuovo Statuto Comunale |
| Motivazione | Adeguamento alla normativa vigente a seguito di Fusione per Incorporazione con il Comune di Prestine. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 21/12/2016 |
| Oggetto | Adozione modifiche al Regolamento Edilizio comunale - Incentivazione Urbanistica |
| Motivazione | Incentivazione al Recupero del Centro Storico attraverso l'utilizzo di "Crediti Edilizi". |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23/02/2017 |
| Oggetto | Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio comunale - Incentivazioni Urbanistiche. Esame ed osservazioni |
| Motivazione | Incentivare il recupero del Centro Storico attraverso l'utilizzo di crediti edilizi sul territorio. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2017 |
| Oggetto | Approvazione variazione al Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione della IUC |
| Motivazione | Uniformazione delle aliquote a seguito di avvenuta fusione per incorporazione del Comune di Prestine |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2017 |
| Oggetto | Approvazione nuovo Regolamento Mostra Mercato Bienno. |
| Motivazione | Approvazione modifica organizzazione Mostra Mercato. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 29/03/2017 |
| Oggetto | Approvazione Regolamento Istituzione Piedibus |
| Motivazione | Istituzione del Servizio Piedibus |

| | |
|-------------|---|
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 31/07/2017 |
| Oggetto | Modifiche allo Statuto e all'atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni della Valgrigna. |
| Motivazione | Il Comune di Bienno fa parte dell'Unione dei Comuni della Valgrigna |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 15/03/2018 |
| Oggetto | Approvazione modifica organizzazione e funzionamento Mseo Etnografico del Ferro Arti e Tradizioni Popolari |
| Motivazione | Adeguamento alle Direttive Regionali in materia di copertura del Ruolo di Presidente. |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 30/05/2018 |
| Oggetto | Approvazione del Registro dei Volontari. |
| Motivazione | Valorizzazione Forme di Volontariato e Associazionismo presenti sul territorio |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2019 |
| Oggetto | Variazione al Regolamento per L'Istituzione e l'applicazione della IUC |
| Motivazione | Adeguamento a seguito di avvenuta fusione per incorporazione con il Comune di Prestine |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 20/04/2019 |
| Oggetto | Approvazione modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria |
| Motivazione | Revisione dei termini in materia di concessioni e scadenze |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 23/05/2020 |
| Oggetto | Variazioni al Regolamento del Servizio Acquedotto |
| Motivazione | Introduzione agevolazioni (Covid) |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 23/05/2020 |
| Oggetto | Esame ed approvazione modifiche al Regolamento COSAP |
| Motivazione | Introduzione agevolazioni (Covid) |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/05/2020 |
| Oggetto | Variazioni al regolamento sull'Imposta comunale della Pubblicità e servizio di Pubbliche Affissioni |
| Motivazione | Introduzione agevolazioni (Covid) |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 23/05/2020 |
| Oggetto | Approvazione regolamento istituzione e applicazione della Nuova IMU |
| Motivazione | Adeguamento a normativa vigente |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 23/05/2020 |
| Oggetto | Approvazione delle variazioni al Regolamento IUC |
| Motivazione | Introduzione possibilità differimento termini pagamento (COVID) |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 23/05/2020 |
| Oggetto | Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria |
| Motivazione | Possibilità di deroghe a criteri di tumulazioni in casi particolari |
| Riferimento | Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 30/11/2020 |
| Oggetto | Approvazione nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria |
| Motivazione | Adozione di un Regolamento per i Cimiteri di Bienno e Prestine |

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

| ICI / IMU | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota abitazione principale | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 |
| Detrazione abitazione principale | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| Aliquota altri immobili | 8,30 | 8,30 | 8,30 | 8,30 | 10,30 |
| Aliquota fabbr. rurali e strumentali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,00 |

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

| Addizionale IRPEF | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------|---------|---------|---------|----------|---------|
| Aliquota massima | 0,80 | 0,00 | 0,00 | 0,04 | 0,00 |
| Fascia esenzione | Nessuna | Nessuna | Nessuna | 8.000,00 | Nessuna |
| Differenziazione aliquote | Sì | No | No | No | No |

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

| Prelievi sui rifiuti | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|----------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Tipologia | TARI | TARI | TARI | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100,00 % | 100,00 % | 100,00 % | 100,00 % | 100,00 % |
| Costo pro capite | 113,39 | 120,18 | 125,26 | 128,93 | 129,92 |

| ANNO | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| costi | euro | 395.495,29 | 462.577,19 | 476.117,76 | 490.978,81 | 490.978,81 |
| costi utenze domestiche | euro | 228.740,30 | 267.538,00 | 276.541,20 | 292.554,79 | 292.554,79 |
| abitanti | | 3848 | 3797 | 3808 | 3779 | 3786 |
| costo pro capite | euro | 102,78 | 121,83 | 125,03 | 129,92 | 129,68 |
| costo u. d. pro capite | euro | 59,44 | 70,46 | 72,62 | 77,42 | 77,27 |

| ANNO | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| costi | euro | 395.495,29 | 462.577,19 | 476.117,76 | 490.978,81 | 490.978,81 |
| costi utenze domestiche | euro | 228.740,30 | 267.538,00 | 276.541,20 | 292.554,79 | 292.554,79 |
| abitanti | | 3848 | 3797 | 3808 | 3779 | 3786 |
| costo pro capite | euro | 102,78 | 121,83 | 125,03 | 129,92 | 129,68 |
| costo u. d. pro capite | euro | 59,44 | 70,46 | 72,62 | 77,42 | 77,27 |



2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Personale

| | |
|----------------|---|
| Obiettivo | Razionalizzazione dotazione organica e uffici |
| Inizio mandato | Per quanto riguarda la situazione della dotazione organica dell'ente l'Amministrazione comunale ha agito nel rispetto dei vincoli in materia di spesa del personale e facoltà di assunzione. |
| Fine mandato | Nel 2020 si è provveduto all'assunzione di n. 2 unità di personale Cat. C 1 - Ufficio Tecnico a tempo Pieno Indeterminato (in sostituzione del dipendente cat. C. cessato nel corso del 2017) 1 - Ufficio Ragioneria a tempo Pieno Indeterminato (in sostituzione del dipendente cat. C cessato nel corso del 2020) nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa in materia di assunzione di personale. |

Lavori pubblici

| | |
|----------------|--|
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE STRADA MONTANA PONTE DEI SIGNORI - EX COLONIA VALDAJONE |
| Fine mandato | Si è proceduto alla manutenzione della strada montana per il tratto compreso fra il ponte dei Signori e l'ex colonia in Valdajone mediante interventi di adeguamento della sede viaria, di ripristino dei danni causati dallo scorrimento delle acque piovane e della parziale asfaltatura dei tratti più sconnessi con progetto redatto e realizzato dal Consorzio Forestale Bassa Valle Cmonica per l'importo complessivo di euro 40.000,00. |

| | |
|----------------|--|
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO A PRESTINE |
| Fine mandato | Si è proceduto alla riqualificazione dell'impianto sportivo esistente nel borgo di Prestine in via dei Tornanti con realizzazione di campo da calcio in sintetico, area a verde attrezzata esterna, rifacimento delle recinzioni e delle pavimentazioni e degli impianti. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati all'arch. Gianni Prandini ed all'ing. Federico Santicoli di Breno per un importo complessivo di € 364.487,84 di cui euro 175.355,93 contributo regionale a fondo perduto. |

| | |
|----------------|--|
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RIQUALIFICAZIONE DELLA PARADA - STRALCIO 1 - LOTTO A |
| Fine mandato | Si è proceduto alla completa riqualificazione e rivisitazione dell'area denominata "Parada" interposta fra via Ripa ed il Vaso Re mediante restauro della fucina esistente e del Vaso Re, Costruzione del nuovo fabbricato ricettivo per gli artisti, costruzione del fabbricato seminterrato espositivo, costruzione scala di collegamento con via Ripa e realizzazione delle pavimentazioni in porfido delle aree esterne. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati agli arch. Giacomo Panteghini di Bienno e Renato Marmorini di La Spezia per un importo complessivo di € 859.916,20 di cui euro 100.000,00 contributo Consorzio B.I.M. di Valle Camonica a fondo perduto. |

| | |
|----------------|--|
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE MULINO E CANALIZZAZIONI ESTERNE |
| Fine mandato | Si è provveduto alla manutenzione straordinaria del Mulino di via Glere mediante rifacimento |

| | |
|----------------|--|
| | del tetto in legno e delle canalizzazioni esterne di pertinenza su progetto dell'arch. Debora Gheza per l'importo complessivo di € 98.000,00 di cui 68.600,00 contributo reginale a fondo perduto. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | SISTEMAZIONE DEL PARCO DOSSO |
| Fine mandato | Si è provveduto alla sistemazione delle aree esterne al parco Dosso mediante creazione di idonea area di sgambatura per i cani, di rifacimento delle staccionate verso il torrente Grigna e sistemazione aree picnic su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di € 27.000,00. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE PIAZZETTA DI VIA RE |
| Fine mandato | Si è provveduto alla riqualificazione della piazzetta in via Re dove è posizionato il maglio operante durante la mostra mercato mediante asportazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso, il rifacimento di tutte le canalizzazioni interrante, la manutenzione ordinaria del Vaso Re e la successiva ripavimentazione in cubetti di porfido e lastre di granito. Il progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di € 42.842,46. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | PRONTO INTERVENTO IN LOCALITA' SESA |
| Fine mandato | E' stato eseguito un pronto intervento in località Sesa a seguito dei danni causati dallo scorrimento delle acque meteoriche alla scarpata i sostegno della strada comunale su progetto redatto dalla Comunità Montana di Valle Camonica per l'importo di € 77.231,92. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE PALESTRA COMUNALE |
| Fine mandato | E' stata data attuazione all'intervento di manutenzione ed adeguamento della palestra comunale mediante sostituzione della pavimentazione, adeguamento sismico della struttura di copertura, rifacimento della illuminazione interna, sistemazione delle gradinate e degli spogliatoi. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati al geom. Gian Paolo Pedretti di Bienno per l'importo complessivo di € 190.000,00 di cui euro 152.000,00 contributo regionale a fondo perduto. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RESTAURO CRISTO RE E COLLE DELLA MADDALENA |
| Fine mandato | Si è provveduto al restauro dei fabbricati e manufatti facenti parte del complesso di Cristo Re sul colle della Maddalena mediante rifacimento delle coperture, restauro interno della Chiesa e manutenzione della statua di Cristo Re. Il progetto e la direzione dei lavori sono stati affidati all'arch. Lara Trombini di Bienno per un importo complessivo di €287.575,97 di cui 40.000,00 euro di contributo regionale a fondo perduto e euro 20.000,00 da Consorzio B.I.M. di Valle Camonica. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI OLDOFREDI |
| Fine mandato | Si è provveduto a riqualificare il parco giochi Oldofredi mediante posa di pavimentazione in gomma anti urto, rifacimento sottoservizi, manutenzione ed integrazione dei giochi presenti, ripristino dell'illuminazione e del verde. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati al geom. Gian Paolo Pedretti ed all'arch. Lara Trombini di Bienno per un importo complessivo di €216.474,26 di cui euro 35.000,00 come contributo da associazioni private. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | SISTEMAZIONE CAMPO DA CALCIO IN VIA CADUTI DEL LAVORO |
| Fine mandato | Si è provveduto alla completa riqualificazione del campo da calcio in via Caduti del Lavoro, nell'impianto esistente realizzato su terreno comunale, mediante formazione di campo da calcio a 11 in sintetico previo sbancamento, nuova illuminazione, rifacimento recinzioni ed aree esterne pertinenziali. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati all'arch. Gianni Prandini di Breno per l'importo complessivo di € 588.256,00 di cui euro 348.000,00 contributo regionale a fondo perduto. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | REALIZZAZIONE CABINA ENEL IN VIA DELL'INDIPENDENZA |
| Fine mandato | Sulla scorta degli accordi intrapresi con Enel, è stata realizzata una nuova cabina prefabbricata in via dell'Indipendenza al fine di potervi trasferire gli impianti esistenti presso la storica |

| | |
|----------------|---|
| | centralina idroelettrica in via Glere e poter disporre di questo importante fabbricato. Il progetto è stato affidato all'ufficio tecnico comunale per una spesa complessiva di € 22.500,00. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | PAVIMENTAZIONE ESTERNA SCUOLA MATERNA STATALE |
| Fine mandato | Si è provveduto alla posa di pavimentazione esterna alla scuola materna statale di via Culture in gomma anti urto per un importo complessivo di € 30.000,00 di cui euro 10.000,00 contributo da associazioni private. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | PERCORSO DEL CERRETO |
| Fine mandato | Si è provveduto a riqualificare ed integrare il percorso turistico didattico del Cerreto con installazioni curate dagli artisti operanti in Bienno per un importo complessivo di € 39.994,64. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE RETE IDRICA DI VIA PRATI |
| Fine mandato | Per ovviare ai continui inconvenienti si è proceduto alla sostituzione di un tratto di acquedotto su via Prati con asfaltatura completa della sede stradale su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per un importo di € 42.299,28. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RECUPERO MUSEO DEL CAMPANACCIO |
| Fine mandato | Dopo aver acquistato la struttura si è proceduto al recupero dello spazio in disuso originariamente utilizzato quale mascaia per riadattarlo a struttura utilizzata per la fabbricazione e conservazione di campanacci in ferro battuto. Il progetto e la direzione dei lavori sono stati affidati all'arch. Raffaella Sillistrini per un importo complessivo di € 35.281,05. (contributo per l'acquisto e non sui lavori). |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBULATORI COMUNALI |
| Fine mandato | Si è provveduto alla completa manutenzione straordinaria interna ed adeguamento dei locali adibiti ad ambulatori comunale in piazza Liberazione su progetto redatto dall'arch. Debora Gheza per un importo complessivo di € 48.758,34. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | CREAZIONE AMBULATORIO PEDIATRICO |
| Fine mandato | Si è provveduto alla creazione di un ambulatorio pediatrico al piano terra del Municipio su progetto redatto dall'arch. Debora Gheza per un importo di € 34.251,28. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE E FOGNATURA IN VIA DI MEZZO |
| Fine mandato | Si è provveduto ad ovviare agli inconvenienti e disagi che caratterizzavano via di Mezzo in concomitanza delle abbondanti precipitazioni estive mediante integrazione della condotta fognaria del tratto finale su via Fantoni con relativo rifacimento dalla pavimentazione in porfido su progetto dell'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di € 40.000,00. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | SISTEMAZIONE SOTTO SERVIZI IN VIA TEMPINI |
| Fine mandato | Si è provveduto al rifacimento dei sottoservizi e della pavimentazione in asfalto del tratto terminale di via Tempini su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per un importo di € 14.919,05 |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | SISTEMAZIONE E COPERTURA CAMPO DA BOCCE |
| Fine mandato | Si è provveduto alla manutenzione ed alla nuova copertura del campo da bocce posto in fregio al centro diurno anziani su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per l'importo complessivo di € 21.716,00 |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ED APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ARCINA E VALDAJONE |
| Fine mandato | Si è provveduto alla manutenzione straordinaria di molteplici tratti di strade montane con formazione selciato in Valdajone e Arcina nonché all'approvvigionamento idrico a servizio della malga in località Travagnolo di Arcina e Craper della Valdajone su progetto redatto dall'ing. Daniele Piantoni di Bienno per l'importo di € 243.563,27 di cui euro 171.692,61 contributo |

| | |
|----------------|---|
| | regionale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | ADEGUAMENTO STRUTTURALE SOLAI MENSA COMUNALE |
| Fine mandato | Si è intervenuti adeguando strutturalmente l'intradosso del solaio di pertinenza della mensa comunale in piazza Liberazione su progetto redatto dall'ing. Lorenzo Zanaglio di Borno per l'importo complessivo di € 50.000,00 totalmente coperto da contributo statale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | ASFALTATURE DELLE STRADE COMUNALI URBANE |
| Fine mandato | Sono stati attuati interventi di ripristino della pavimentazione stradale urbana in conglomerato bituminoso negli anni 2016 euro 14.124,55 2017 euro 20.095,60 2018 euro 67.893,30 2019 euro 48.108,84 contributo statale di euro 50.000,00 e 2020 € 20.000,00 su progetti redatti dall'ufficio tecnico comunale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | ASFALTATURA DELLE STRADE MONTANE |
| Fine mandato | Sono stati attuati interventi di ripristino della pavimentazione stradale extraurbana montana in conglomerato bituminoso negli anni 2016 euro 7.224,84 2017 euro 8.069,98 2018 euro 73.140,98 2019 euro 5846,97 e 2020 euro 37.386,90 su progetti redatti dall'ufficio tecnico comunale |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RIFACIMENTO TRATTO DI FOGNATURA IN VIA PRADELLI |
| Fine mandato | Si è proceduto al rifacimento di un tratto di fognatura comunale interessante un'area privata in via Pradelli su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per una spesa complessiva di € 15.000,00. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RIFACIMENTO TRATTO DI MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE IN LOCALITA' PIAZZE |
| Fine mandato | Si è proceduto al rifacimento di un tratto del muro di sostegno della strada comunale in località Piazze su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per una spesa complessiva di € 12.258,18. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | REALIZZAZIONE AREA CAMPER IN VIA PRATI |
| Fine mandato | E' in corso di realizzazione la costruzione di idonea area camper con installazione di struttura ricettiva prefabbricata in legno e sistemazione aree pertinenziali in via Prati su progetto redatto dall'ing. Sergio Damiola di Berzo Inferiore e per un importo complessivo stimato di € 434.500,00 di cui euro 214.738,28 contributo regionale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RESTAURO E RECUPERO PALAZZO SIMONI-FE' |
| Fine mandato | E' in corso di realizzazione il restauro conservativo e recupero del palazzo Simoni-Fè mediante manutenzione completa del tetto, restauro affreschi e decorazioni al piano primo, riqualificazione spazi funzionali e servizi al piano terra e completo rifacimento degli impianti tecnologici. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati all'arch. Lucia Morandini ed al p.i. Enzo Bernazzoli di Bienno per un importo complessivo stimato di €. 800.000,00 di cui euro 400.000,00 fondi Odi e d euro 200.000,00 contributo regionale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RIVALIFICAZIONE DELLA PARADA - STRALCIO 1 - LOTTO B |
| Fine mandato | E' in corso di realizzazione la seconda fase della riqualificazione e rivisitazione dell'area denominata "Parada" interposta fra via Ripa ed il Vaso Re mediante completamento interno ed esterno della ex fucina da adibire a locale ricettivo, completamento del fabbricato seminterrato espositivo, finitura delle facciate ed aree esterne del nuovo fabbricato ricettivo per gli artisti, completamento della scala di collegamento con via Ripa e finiture varie esterne. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati all'arch. Caterina Marmorini di La Spezia per un importo complessivo stimato di € 450.000,00 di cui euro 360.000,00 contributo regionale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | RESTAURO E PULIZIA AFFRESCHI CRISTO RE |
| Fine mandato | E' in corso di realizzazione l'intervento di restauro e pulizia degli affreschi presenti all'interno della Chiesa di Cristo Re su progetto dell'arch. Lara Trombini di Bienno per un importo |

| | |
|--------------------------------|--|
| | complessivo stimato di € 40.000,00. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI COMUNALI |
| Fine mandato | E' in corso di realizzazione l'intervento di efficientamento energetico con climatizzazione estiva ed invernale degli uffici comunali in piazza Liberazione su progetto redatto dall'ing. Sergio Damiola di Berzo Inferiore per un importo complessivo stimato in € 50.000,00 interamente coperto da contributo statale. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | ALLARGAMENTO CARREGGIATA E PARCHEGGIO IN VIA PONTE PRADA |
| Fine mandato | E' in corso di realizzazione l'allargamento della curva e dei parcheggi esistenti in via Ponte Prada, in fregio al Cimitero Comunale, al fine di agevolare il passaggio degli autoarticolati che accedono al vicino capannone su progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per una spesa complessiva stimata in € 17.000,00. |
| Obiettivo | Interventi programmati e impegnati |
| Inizio mandato | STRADA INTERCOMUNALE "BIENNO- BORGO DI PRESTINE" ANNO 2013 |
| Fine mandato | Intervento realizzato nel 2018. Lavori relativi ad allargamento sede stradale e rifacimento pavimentazione bituminosa sulla strada che collega l'abitato di Bienno con il Borgo di Prestine. Intervento programmato dalla Comunità Montana di Valle Camonica di euro 90.000,00 di cui 45.000,00 finanziati dal Comune di Bienno. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | STRADA COMUNALE "BIENNO-BORGO DI PRESTINE" ANNO 2018 |
| Fine mandato | E' in fase di realizzazione l'allargamento della strada che collega l'abitato di Bienno con il Borgo di Prestine. Intervento programmato dalla Comunità Montana di Valle Camonica di euro 71.000,00 di cui 35.500,00 finanziati dal Comune di Bienno. |
| Obiettivo | Investimenti programmati e impegnati |
| Inizio mandato | STRADA INTERCOMUNALE "BIENNO -BORGO DI PRESTINE" ANNO 2019 |
| Fine mandato | E' in fase di realizzazione il completamento dell'allargamento della strada che collega l'abitato di Bienno con il Borgo di Prestine . Intervento programmato dalla Cpmunità Montana di Valle Camonica di euro 100.000,00 di cui 50.000,00 finanziati dal Comune di Bienno. |
| Gestione del territorio | |
| Obiettivo | Numero complessivo concessioni edilizie |
| Inizio mandato | Obiettivi assegnati all'Area Assetto del Territorio da parte dell'Amministrazione - quello di svolgere le attività dell'Ufficio Edilizia Privata nei modi e nei tempi previsti dalle norme di riferimento - quello di supportare tutti i cittadini in egual misura nell'iter di rilascio dei dovuti permessi. |
| Fine mandato | durante le annualità 2016/2021 (dato al 30.3.2021) -sono stati rilasciati 120 Permessi di Costruire -sono state acquisite n. 195 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività -sono state acquisite n. 340 Comunicazioni di Attività Edilizia Libera per un totale di n. 655 pratiche. |
| Obiettivo | Tempi di rilascio concessioni edilizie |
| Inizio mandato | Obiettivo assegnato all'Area Assetto del Territorio da parte dell'Amministrazione quello di evadere le pratiche nei tempi previsti dalla normativa. |
| Fine mandato | - Rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica (D.P.R. 380/01): 30 giorni dalla data di presentazione della domanda - Permesso a Costruire (L.R. 12/05, art. 38): 60 giorni dalla data di presentazione della domanda - Comunicazione Attività Edilizia Libera (C.I.A.) art. 6 comma 4 D.P.R. 380/01 e s.m.i.: 10 gg. dalla data di presentazione della domanda. Data l'esiguità dei tempi non si procede alla comunicazione di avvio del procedimento - Certificato di Agibilità DPR 06.06.2001 N. 380 articolo 25-30 dalla data della richiesta /60 giorni in caso di silenzio assenso - Richiesta di Autorizzazione Paesistica semplificata (art. 146 comma D.lgs. 22.1.2004 - art. 2 del D.P.R. 9.7.2010 n. 139) 60 gg. dalla data di presnetazione della domanda - Richiesta Autorizzazione Paesistica Ordinaria (art. 146 D.lgs. 22.1.2004): 100 gg. dalla data di presentazione della domanda - Segnalazione Certificata Inizio Attività (D.P.R. 380/01): 30gg. dalla data di presentazione della domanda |

| | |
|--|---|
| | - Comunicazione eseguita attività C.E.A. (Art. 41 comma 2 del D.P.R. 6.6.2001n. 380 e s.m.i.): 60 gg. dalla data di presentazione della domanda - Richiesta autorizzazione per la trasformazione d'uso del suolo nei terreni gravati da vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/1923 -L.R. n. 31 del 5.12.2008): 30 gg. in caso di intervento subdelegato al Comune dalla data di presentazione della domanda. |
|--|---|

Istruzione pubblica

| | |
|----------------|---|
| Obiettivo | Sviluppo servizio mensa |
| Inizio mandato | Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di garantire il proseguimento del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria. |
| Fine mandato | Con delibere G.C. nn. 211 e 212 in data 30/12/2020 è stata apportata una diminuzione di euro 0,50 a pasto alla tariffa a carico dell'utente del servizio. |

| | |
|----------------|--|
| Obiettivo | Sviluppo servizio trasporto scolastico |
| Inizio mandato | A seguito della Fusione per incorporazione del Comune di Prestine si è mantenuto il servizio di Scuolabus per gli studenti provenienti dal Borgo di Prestine e frequentanti gli istituti scolastici di Bienno. |
| Fine mandato | Con delibera C.C. n. 53/2019 "Esame ed Approvazione Piano degli Interventi e dei Servizi in materia di Diritto allo Studio anno scolastico 2019/2020" è stato diminuito il costo a carico delle famiglie portandolo da 23,00 a 10,00 euro mensili. |

Assistenza agli anziani

| | |
|----------------|--|
| Obiettivo | Assistenza agli anziani |
| Inizio mandato | L'Amministrazione comunale al suo insediamento ha inteso proseguire sulla strada del soddisfacimento dei bisogni delle persone anziane del Comune di Bienno. |
| Fine mandato | E' continuata un'attiva collaborazione con il Centro Anziani per la gestione e l'organizzazione di eventi culturali, spettacoli e di attività di altro genere rivolti a tutti gli iscritti del Centro e si è continuata la collaborazione con l' A.T.S.P. usufruendo delle sue competenze. |

Sport

| | |
|----------------|---|
| Obiettivo | sport |
| Inizio mandato | L'Amministrazione comunale ha ritenuto lo sport un elemento importante per la salute di tutta la popolazione. |
| Fine mandato | Ha perseguito quindi l'obiettivo di valorizzare tutti gli sport presenti sul territorio intervenendo con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ove le strutture adibite ad attività sportive lo necessitassero al fine di rendere le stesse sempre più fruibili ed accessibili a tutta la popolazione ed appoggiando e sostenendo anche associazioni ed iniziative sportive nonché attraverso patrocini e contributi. |

Turismo

| | |
|----------------|---|
| Obiettivo | Sostegno al Turismo e alle attività culturali |
| Inizio mandato | Bienno è un Borgo medievale, dalle antiche tradizioni artigiane, situato in Valle Camonica in provincia di Brescia. E' stato riconosciuto come uno dei Borghi più Belli d'Italia per le sue caratteristiche specifiche: per la suggestione del paesaggio, per la ricchezza dei suoi edifici storici, per la presenza di cicli pittorici e artistici di rilevanza nazionale per la varietà della sua proposta culturale e turistica. Riconosciuto ulteriormente come 5° classificato al concorso "Borgo dei Borghi" che lo vedeva come unico rappresentante lombardo. Bienno aderisce inoltre alle reti "I Borghi più belli d'Italia" e "Paesi Bandiera Arancione". L'obiettivo generale che l'Amministrazione si è posta è stato quello di attivare, promuovere e sostenere il processo di crescita culturale economica e sociale di Bienno sia attraverso la valorizzazione della propria identità culturale sia attraverso iniziative di creazione e divulgazione del patrimonio immateriale oltre i confini regionali e nazionali. |
| Fine mandato | |

Ciclo dei rifiuti

| | |
|----------------|------------------------------------|
| Obiettivo | Percentuale raccolta differenziata |
| Inizio mandato | 70,61% |
| Fine mandato | 82,00% |

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati

della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Alla data di stesura della relazione il riaccertamento dei residui non è ancora definitivo, i dati contabili riferiti all'anno 2020 sono relativi agli stanziamenti di bilancio assestati.

| Entrate (in euro) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | % variazione rispetto al primo anno |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|--|
| Titolo 1 - Tributi e perequazione | 1.829.595,21 | 1.760.252,36 | 1.735.510,47 | 1.765.340,72 | 2.008.898,93 | 9,80% |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 123.326,68 | 599.185,09 | 616.765,39 | 717.722,51 | 1.357.571,74 | 1.000,79% |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.246.118,58 | 1.421.804,84 | 1.616.234,12 | 1.756.153,33 | 1.798.371,22 | 44,32% |
| Entrate correnti | 3.199.040,47 | 3.781.242,29 | 3.968.509,98 | 4.239.216,56 | 5.164.841,89 | 61,45% |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 173.430,56 | 477.364,09 | 443.444,59 | 719.051,70 | 10.808.911,24 | 6.132,41% |
| Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 114.956,25 | 100.000,00 | 0,00% |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | 0,00 | 132.136,92 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | 0,00% |
| Totale | 3.372.471,03 | 6.411.452,94 | 8.765.527,53 | 5.073.224,51 | 16.873.753,13 | 400,34% |
| Spese (in euro) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | % variazione rispetto al primo anno |
| Titolo 1 - Correnti | 3.003.894,17 | 3.456.871,58 | 3.599.865,00 | 3.753.824,81 | 4.776.693,62 | 59,02% |
| Titolo 2 - In conto capitale | 738.278,02 | 1.401.244,11 | 1.296.459,47 | 1.333.351,19 | 12.135.517,78 | 1.543,76% |
| Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.502.286,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 177.026,90 | 132.729,07 | 340.060,93 | 254.122,14 | 65.987,75 | -62,72% |
| Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | 67.875,92 | 132.136,92 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | 1.078,62% |
| Totale | 3.987.075,01 | 6.133.336,50 | 7.738.671,88 | 5.341.298,14 | 17.778.199,15 | 345,90% |
| Partite di giro (in euro) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | % variazione rispetto al primo anno |
| Entrate Titolo 9 | 445.096,31 | 564.825,56 | 630.141,71 | 761.774,38 | 1.180.800,00 | 165,29% |
| Spese Titolo 7 | 445.096,31 | 564.825,56 | 630.141,71 | 761.774,38 | 1.180.800,00 | 165,29% |

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Alla data di stesura della relazione il riaccertamento dei residui non è ancora definitivo, i dati contabili riferiti all'anno 2020 sono relativi agli stanziamenti di bilancio assestati.

| Equilibrio di parte corrente (D.Lgs. 118/11) | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate competenza (Accertamenti) | | | | | | |
| Tributari e perequazione | (+) | 1.829.595,21 | 1.760.252,36 | 1.735.510,47 | 1.765.340,72 | 2.008.898,93 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 123.326,68 | 599.185,09 | 616.765,39 | 717.722,51 | 1.357.571,74 |
| Extrabutarie | (+) | 1.246.118,58 | 1.421.804,84 | 1.616.234,12 | 1.756.153,33 | 1.798.371,22 |
| Entrate correnti che finanziano investimenti | (-) | 12.542,37 | 7.654,28 | 21.449,05 | 42.920,74 | 415.002,76 |
| | | 3.186.498,10 | 3.773.588,01 | 3.947.060,93 | 4.196.295,82 | 4.749.839,13 |
| Risorse ordinarie | | | | | | |
| FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) | (+) | 64.349,34 | 24.325,84 | 38.780,04 | 24.977,71 | 92.842,24 |
| Avanzo applicato a bilancio corrente | (+) | 12.157,00 | 42.255,77 | 56.848,64 | 97.724,96 | 0,00 |
| Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti | (+) | 50.000,00 | 0,00 | 152.000,00 | 78.900,00 | 0,00 |
| Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | | | | | |
| | | 126.506,34 | 66.581,61 | 247.628,68 | 201.602,67 | 92.842,24 |
| Totale | | 3.313.004,44 | 3.840.169,62 | 4.194.689,61 | 4.397.898,49 | 4.842.681,37 |
| Uscite competenza (Impegni) | | | | | | |
| Spese correnti | (+) | 3.003.894,17 | 3.456.871,58 | 3.599.865,00 | 3.753.824,81 | 4.776.693,62 |
| Spese correnti assimilabili a investimenti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di prestiti | (+) | 177.026,90 | 132.729,07 | 340.060,93 | 254.122,14 | 65.987,75 |
| | | 3.180.921,07 | 3.589.600,65 | 3.939.925,93 | 4.007.946,95 | 4.842.681,37 |
| Impieghi ordinari | | | | | | |
| FPV per spese correnti (FPV/U) | (+) | 24.325,84 | 38.780,04 | 24.977,71 | 92.842,24 | 0,00 |
| Disavanzo applicato a bilancio corrente | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento assimilabili a spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Impieghi straordinari | | | | | | |
| | | 24.325,84 | 38.780,04 | 24.977,71 | 92.842,24 | 0,00 |
| Totale | | 3.205.246,91 | 3.628.380,69 | 3.964.903,64 | 4.100.789,19 | 4.842.681,37 |
| Risultato bilancio corrente (competenza) | | | | | | |
| Entrate bilancio corrente | (+) | 3.313.004,44 | 3.840.169,62 | 4.194.689,61 | 4.397.898,49 | 4.842.681,37 |
| Uscite bilancio corrente | (-) | 3.205.246,91 | 3.628.380,69 | 3.964.903,64 | 4.100.789,19 | 4.842.681,37 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | 107.757,53 | 211.788,93 | 229.785,97 | 297.109,30 | 0,00 |

| Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11) | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Entrate competenza (Accertamenti) | | | | | | |
| (+) | Entrate in conto capitale | 173.430,56 | 477.364,09 | 443.444,59 | 719.051,70 | 10.808.911,24 |
| (-) | Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti | 50.000,00 | 0,00 | 152.000,00 | 78.900,00 | 0,00 |
| | Risorse ordinarie | 123.430,56 | 477.364,09 | 291.444,59 | 640.151,70 | 10.808.911,24 |
| (+) | FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E) | 498.530,75 | 48.900,98 | 290.878,64 | 1.222.105,68 | 459.603,78 |
| (+) | Avanzo applicato a bilancio investimenti | 224.550,00 | 132.729,07 | 116.500,00 | 60.000,00 | 352.000,00 |
| (+) | Entrate correnti che finanziano investimenti | 12.542,37 | 7.654,28 | 21.449,05 | 42.920,74 | 415.002,76 |
| (+) | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 114.956,25 | 100.000,00 |
| (-) | Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 114.956,25 | 100.000,00 |
| (+) | Entrate per accensione di prestiti | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 0,00 | 0,00 |
| (-) | Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Risorse straordinarie | 735.623,12 | 1.199.639,15 | 2.605.614,17 | 1.325.026,42 | 1.226.606,54 |
| | Totale | 859.053,68 | 1.677.003,24 | 2.897.058,76 | 1.965.178,12 | 12.035.517,78 |
| Uscite competenza (impegni) | | | | | | |
| (+) | Spese in conto capitale | 738.278,02 | 1.401.244,11 | 1.296.459,47 | 1.333.351,19 | 12.135.517,78 |
| (-) | Spese investimento assimilabili a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Impieghi ordinari | 738.278,02 | 1.401.244,11 | 1.296.459,47 | 1.333.351,19 | 12.135.517,78 |
| (+) | FPV per spese in conto capitale (FPV/U) | 48.900,98 | 290.878,64 | 1.222.105,68 | 459.603,78 | 0,00 |
| (+) | Spese correnti assimilabili a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (+) | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.502.286,48 | 0,00 | 0,00 |
| (-) | Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 0,00 | 0,00 |
| | Impieghi straordinari | 48.900,98 | 290.878,64 | 1.547.605,68 | 459.603,78 | 0,00 |
| | Totale | 787.179,00 | 1.692.122,75 | 2.844.065,15 | 1.792.954,97 | 12.135.517,78 |
| Risultato bilancio investimenti (competenza) | | | | | | |
| (+) | Entrate bilancio investimenti | 859.053,68 | 1.677.003,24 | 2.897.058,76 | 1.965.178,12 | 12.035.517,78 |
| (-) | Uscite bilancio investimenti | 787.179,00 | 1.692.122,75 | 2.844.065,15 | 1.792.954,97 | 12.135.517,78 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 71.874,68 | -15.119,51 | 52.993,61 | 172.223,15 | -100.000,00 |

| Verifica degli equilibri | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-----|------|------|------|-------------------|---------------|
| Entrate (accertamenti competenza) | (+) | - | - | - | 6.478.032,86 | 16.978.199,15 |
| Uscite (impegni competenza) | (-) | - | - | - | 5.893.744,16 | 16.978.199,15 |
| Risultato di competenza (equilibrio finale) | | - | - | - | 584.288,70 | 0,00 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio | (-) | - | - | - | 111.242,39 | 0,00 |
| Risorse vincolate in bilancio | (-) | - | - | - | 158.474,74 | 0,00 |
| Equilibrio di bilancio (...al netto risorse accantonate e/o vinc.) | | - | - | - | 314.571,57 | 0,00 |
| Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto | (-) | - | - | - | 46.561,31 | 0,00 |
| Equilibrio complessivo (...al netto quote accantonate avanzo) | | - | - | - | 268.010,26 | 0,00 |

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Alla data di stesura della relazione il riaccertamento dei residui non è ancora definitivo, i dati contabili riferiti all'anno 2020 sono relativi agli stanziamenti di bilancio assestati.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------------|------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Riscossioni (+) | 3.359.693,84 | 5.415.189,47 | 6.795.855,48 | 4.681.758,59 | 5.295.520,49 |
| Pagamenti (-) | 3.698.170,83 | 5.511.219,07 | 6.863.462,97 | 5.412.559,47 | 4.507.046,77 |
| Differenza | -338.476,99 | -96.029,60 | -67.607,49 | -730.800,88 | 788.473,72 |
| Residui attivi (+) | 457.873,50 | 1.561.089,03 | 2.599.813,76 | 1.153.240,30 | 0,00 |
| FPV applicato in entrata (FPV/E) (+) | 562.880,09 | 73.226,82 | 329.658,68 | 1.247.083,39 | 552.446,02 |
| Residui passivi (-) | 734.000,49 | 1.186.942,99 | 1.505.350,62 | 690.513,05 | 0,00 |
| FPV per spese correnti (FPV/U) (-) | 24.325,84 | 38.780,04 | 24.977,71 | 92.842,24 | 0,00 |
| FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-) | 48.900,98 | 290.878,64 | 1.222.105,68 | 459.603,78 | 0,00 |
| Differenza | 213.526,28 | 117.714,18 | 177.038,43 | 1.157.364,62 | 552.446,02 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | -124.950,71 | 21.684,58 | 109.430,94 | 426.563,74 | 1.340.919,74 |

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Alla data di stesura della relazione il riaccertamento dei residui non è ancora definitivo, i dati contabili riferiti all'anno 2020 sono relativi agli stanziamenti di bilancio assestati.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 508.183,15 | 556.700,78 | 722.385,87 | 1.060.875,26 | 1.718.940,12 |
| di cui: | | | | | |
| Parte accantonata | 248.709,59 | 304.603,63 | 433.102,26 | 583.756,32 | 0,00 |
| Parte vincolata | 134.335,56 | 113.492,55 | 186.024,77 | 267.924,26 | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | 37.062,12 | 8.347,23 | 52.992,71 | 86.660,06 | 0,00 |
| Parte disponibile | 88.075,88 | 130.257,37 | 50.266,13 | 122.534,62 | 1.718.940,12 |

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon

fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Alla data di stesura della relazione il riaccertamento dei residui non è ancora definitivo, i dati contabili riferiti all'anno 2020 sono relativi agli stanziamenti di bilancio assestati.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre | (+) | 340.737,82 | 686.990,41 | 692.625,75 | 1.718.940,12 |
| Totale residui attivi finali | (+) | 773.431,80 | 1.838.853,18 | 2.866.262,83 | 1.711.056,26 |
| Totale residui passivi finali | (-) | 851.056,72 | 1.293.231,54 | 1.583.783,98 | 790.360,73 |
| FPV per spese correnti (FPV/U) | (-) | 24.325,84 | 38.780,04 | 24.977,71 | 92.842,24 |
| FPV per spese in conto capitale (FPV/U) | (-) | 48.900,98 | 290.878,64 | 1.222.105,68 | 459.603,78 |
| Risultato di amministrazione | | 508.183,15 | 556.700,78 | 722.385,87 | 1.060.875,26 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | No | No | No | No | No |

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Nella tabella sono stati esposti i dati relativi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione operata nei vari anni, a prescindere dall'effettivo utilizzo (impegno).

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| Spese correnti non ripetitive | 12.157,00 | 42.255,77 | 56.848,64 | 47.724,96 | 0,00 |
| Spese correnti in sede di assestamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di investimento | 224.550,00 | 132.729,07 | 116.500,00 | 60.000,00 | 352.000,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 236.707,00 | 174.984,84 | 173.348,64 | 157.724,96 | 352.000,00 |

3.5 Gestione dei residui

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditore più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

| Residui attivi | 2016 e prec. | 2017 | 2018 | 2019 | Totale residui al 31-12-2019 |
|------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|---------------------|------------------------------|
| Titolo 1 | 146.459,54 | 18.974,11 | 35.439,07 | 95.164,33 | 296.037,05 |
| Titolo 2 | 3.740,00 | 0,00 | 0,00 | 134.205,78 | 137.945,78 |
| Titolo 3 | 42.321,67 | 12.331,27 | 137.431,24 | 293.424,42 | 485.508,60 |
| Totale titoli 1+2+3 | 192.521,21 | 31.305,38 | 172.870,31 | 522.794,53 | 919.491,43 |
| Titolo 4 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 509.295,31 | 524.295,31 |
| Titolo 5 | 0,00 | 0,00 | 137.205,88 | 114.956,25 | 252.162,13 |
| Titolo 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titoli 4+5+6+7 | 0,00 | 0,00 | 152.205,88 | 624.251,56 | 776.457,44 |
| Titolo 9 | 5.047,37 | 26,04 | 3.839,77 | 6.194,21 | 15.107,39 |
| Totale | 197.568,58 | 31.331,42 | 328.915,96 | 1.153.240,30 | 1.711.056,26 |

| Residui passivi | 2016 e prec. | 2017 | 2018 | 2019 | Totale residui al 31-12-2019 |
|-----------------|------------------|-----------------|------------------|-------------------|------------------------------|
| Titolo 1 | 10.296,42 | 3.548,63 | 17.958,75 | 562.646,57 | 594.450,37 |
| Titolo 2 | 0,00 | 0,00 | 892,50 | 34.409,70 | 35.302,20 |
| Titolo 3 | 0,00 | 0,00 | 2.234,59 | 0,00 | 2.234,59 |
| Titolo 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.320,35 | 4.320,35 |
| Titolo 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 | 35.343,23 | 4.227,35 | 25.346,31 | 89.226,43 | 154.143,32 |
| Totale | 45.639,65 | 7.775,98 | 46.432,15 | 690.603,05 | 790.450,83 |

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residui attivi titoli 1 e 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accertamenti competenza titoli 1 e 3 | 3.075.713,79 | 3.182.057,20 | 3.351.744,59 | 3.521.494,05 | 3.807.270,15 |
| Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3 | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

| 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------|------------|------------|------------|------------|
| Soggetto | Soggetto | Soggetto | Soggetto | Soggetto |
| Adempiente | Adempiente | Adempiente | Adempiente | Adempiente |

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 **Indebitamento**3.7.1 **Evoluzione indebitamento**

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito iniziale (01/01) | 2.225.705,69 | 3.169.372,16 | 4.046.997,91 | 5.883.723,46 | 5.629.601,32 |
| Nuovi mutui | 0,00 | 1.010.354,82 | 2.176.786,48 | 0,00 | 0,00 |
| Mutui rimborsati | 177.026,90 | 132.729,07 | 188.060,93 | 254.122,14 | 65.855,15 |
| Variazioni da altre cause (+/-) | 1.120.693,37 | 0,00 | -152.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Residuo debito finale | 3.169.372,16 | 4.046.997,91 | 5.883.723,46 | 5.629.601,32 | 5.563.746,17 |
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
| Residuo debito finale (31/12) | 3.169.372,16 | 4.046.997,91 | 5.883.723,46 | 5.629.601,32 | 5.563.746,17 |
| Popolazione residente | 3.848 | 3.797 | 3.808 | 3.779 | 3.786 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 823,64 | 1.065,84 | 1.545,10 | 1.489,71 | 1.469,56 |

3.7.2 **Rispetto del limite di indebitamento**

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. Il Comune di Bienno ha rispettato il limite di indebitamento fissato a livello normativo.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi al netto di contributi | 132.710,74 | 125.036,74 | 130.892,88 | 202.991,53 | 0,00 |
| Entrate correnti penultimo esercizio precedente | 2.843.076,02 | 3.344.259,52 | 3.199.040,47 | 3.781.242,29 | 3.968.509,98 |
| Incidenza interessi passivi su entrate correnti | 4,67 % | 3,74 % | 4,09 % | 5,37 % | 0,00 % |
| Limite massimo art.204 TUEL | 10,00 % | 10,00 % | 10,00 % | 10,00 % | 10,00 % |
| Rispetto del limite di indebitamento | Si | Si | Si | Si | Si |

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

| Attivo | 2016 | Passivo | 2016 |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 34.493,12 | Patrimonio netto | 19.330.718,98 |
| Immobilizzazioni materiali | 25.286.845,50 | Conferimenti | 3.808.363,18 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 199.264,19 | Debiti | 3.751.143,04 |
| Rimanenze | 0,00 | Ratei e risconti passivi | 43.900,64 |
| Crediti | 749.839,40 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | | |
| Disponibilità liquide | 659.216,79 | | |
| Ratei e risconti attivi | 4.466,84 | | |
| Totale | 26.934.125,84 | Totale | 26.934.125,84 |

| Attivo | 2019 | Passivo | 2019 |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 16.882,27 | Patrimonio netto | 22.440.939,99 |
| Immobilizzazioni materiali | 26.551.486,02 | Conferimenti | 108.703,84 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 724.759,19 | Debiti | 6.419.951,15 |
| Rimanenze | 0,00 | Ratei e risconti passivi | 0,00 |
| Crediti | 973.854,28 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | | |
| Disponibilità liquide | 702.613,22 | | |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 | | |
| Totale | 28.969.594,98 | Totale | 28.969.594,98 |

3.11 **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

| Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2020 | | Importo |
|---|--|----------------|
| Sentenze esecutive | | 0,00 |
| Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni | | 0,00 |
| Ricapitalizzazione | | 0,00 |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza | | 0,00 |
| Acquisizione di beni e servizi (altro) | | 0,00 |
| Totale | | 0,00 |

| Procedimenti di esecuzione forzata (2020) | | Importo |
|--|--|----------------|
| Procedimenti di esecuzione forzata | | 0,00 |

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| Limite di spesa (art. 1, c.557 e 562, L.296/2006) | 666.347,06 | 674.476,72 | 674.476,72 | 674.476,72 | 674.476,72 |
| Spesa di personale effettiva (art. 1, c.557 e 562, L.296/2006) | 642.495,41 | 546.203,41 | 582.408,97 | 603.527,76 | 621.906,17 |
| Rispetto del limite | Si | Si | Si | Si | Si |
| Incidenza spese di personale su spese correnti | 21,08 % | 16,40 % | 17,86 % | 17,28 % | 14,59 % |

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

In riferimento alla spesa indicata nella tabella sottoriportata, sono state indicate le spese sostenute agli interventi del bilancio corrente 1 - 2 - 3 e pertanto conteggiate con criteri diversi da quelli previsti nel prospetto soprariportato per le finalità di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Spesa per il personale | 633.336,10 | 566.969,20 | 643.009,13 | 648.749,39 | 696.884,58 |
| Popolazione residente | 3.848 | 3.797 | 3.808 | 3.779 | 3.786 |
| Spesa pro capite | 164,59 | 149,32 | 168,86 | 171,67 | 184,07 |

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza lavoro oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Popolazione residente | 3.848 | 3.797 | 3.808 | 3.779 | 3.786 |
| Dipendenti | 12 | 13 | 13 | 13 | 12 |
| Rapporto abitanti/dipendenti | 320,67 | 292,08 | 292,92 | 290,69 | 315,50 |

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Il limite previsto dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 è stato rispettato

| Denominazione | Spesa sostenuta | Limite di legge |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|
| LAVORI FLESSIBILE ANNO 2016 | 15.792,00 | 35.544,96 |
| LAVORO FLESSIBILE ANNO 2017 | 10.466,00 | 35.544,96 |
| LAVORO FLESSIBILE ANNO 2018 | 9.281,00 | 35.544,96 |
| LAVORO FLESSIBILE ANNO 2019 | 12.318,26 | 35.544,96 |
| LAVORO FLESSIBILE ANNO 2020 | 8.113,89 | 35.544,96 |

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

Il Comune di Bienno ha aziende speciali e istituzioni

3.12.7 Fondo risorse decentrate

La dinamica della contrattazione decentrata ha rispettato i dettami normativi della vigente legislazione

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate | 77.451,41 | 70.451,41 | 88.255,21 | 89.459,83 | 92.072,90 |

3.12.8 Esternalizzazioni

Nel quinquennio considerato non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Attività giurisdizionale

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze.

Attività di controllo

Nel periodo in esame l'ente è stato oggetto della seguente deliberazione:

Corte dei Conti - sezione regionale di controllo - nota del 27/3/2019 - Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie. Invito ad adottare le valutazioni e azioni correttive in merito all'organismo partecipato Fontanoni srl.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

| | | |
|------------------------|---|-----------------|
| Descrizione | Ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA per acquisto di cancelleria per gli uffici | |
| Spesa a inizio mandato | | 2.063,06 |
| Spesa a fine mandato | | 1.552,36 |
| Risparmio ottenuto | | 510,70 |
| Descrizione | Incremento dell'utilizzo della posta elettronica e riduzione delle spese postali | |
| Spesa a inizio mandato | | 7.860,56 |
| Spesa a fine mandato | | 4.099,83 |
| Risparmio ottenuto | | 3.760,73 |

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate**5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate**

La società non ha personale dipendente.

5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Risultati di esercizio - Bilancio 2019

| Denominazione | Forma giuridica | Campo di attività | | | Fatturato registrato o valore di produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|---------------|-----------------|-------------------|---|---|---|--|------------------------------------|--|
| | | A | B | C | | | | |
| IDRO-RE SRL | Società r.l. | 013 | | | 158.616,00 | 100,00 | 428.343,00 | 27.293,00 |

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

Risultati di esercizio - Bilancio 2016

| Denominazione | Forma giuridica | Campo di attività | | | Fatturato registrato o valore di produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--------------------------------------|-----------------|-------------------|---|---|---|--|------------------------------------|--|
| | | A | B | C | | | | |
| FONTANONI SRL | Società r.l. | 013 | | | 348.129,00 | 33,33 | 235.530,00 | 18.318,00 |
| SERVIZI IDRICI DI VALLE CAMONICA SRL | Società r.l. | 013 | | | 2.637.871,00 | 1,64 | 312.399,00 | 195.764,00 |

Risultati di esercizio - Bilancio 2019

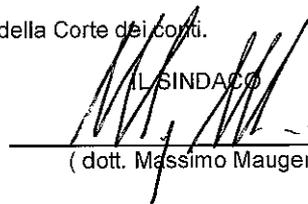
| Denominazione | Forma giuridica | Campo di attività | | | Fatturato registrato o valore di produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--------------------------------------|-----------------|-------------------|---|---|---|--|------------------------------------|--|
| | | A | B | C | | | | |
| FONTANONI SRL | Società r.l. | 013 | | | 153.663,00 | 33,33 | 218.342,00 | 20.953,00 |
| SERVIZI IDRICI DI VALLE CAMONICA SRL | Società r.l. | 013 | | | 2.831.167,00 | 1,64 | 453.805,00 | 28.667,00 |

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li, - 6 APR. 2021

IL SINDACO


(dott. Massimo Maugeri)



Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(dott. Giuseppe Dell'Erba)

